

**LA LETTERA. Barbara Alberti sull'onnipotenza di essere incinte, e la ribellione all'utero in affitto**

*Cara Annalena, ho avuto due figli ma non l'ho mai fatto apposta. Se ci avessi pensato, chissà. Già ai miei tempi era chiara la catastrofe del pianeta. E poi non c'è mai stato un istante nella storia da dire "Ah, questo è proprio il momento giusto". Ma la natura la sa più lunga di tutti e te lo manda, e poi una volta che c'è, è in te, l'immaginazione chi la ferma più, il bambino è già lì, già è grande, già ridete insieme... L'indicibile onnipotenza d'essere incinte. La percezione, totale. Dell'aria che respiri di questo mistero che capita a tutti ma quando capita a te! Che nel tuo corpo c'è un altro - che dai la vita, in piccolo come fa Dio - beh io provavo una soddisfazione da albero. Non sono mai stata una brava madre, era un gioco, un'occasione per tornare impunemente bambina. Per loro fui il buffone, il sogno, sempre pronta a mostrare il rovescio delle cose: madre per contraddizione. E loro i piccoli maghi, gli anarchici puri (ancora non compromessi col patto sociale, prima di imparare a scrivere) - Chico, il bambino di "Non mi vendere, mamma!", viene da quei giorni. E dalla ribellione all'idea che una donna possa affittare l'utero (e che è, un pezzo staccabile?), e far nascere un bambino per darlo via - e che sostenere quest'uso*

*passi per una battaglia libertaria. Ma Chico non ci sta, le parla dalla pancia e cerca di convincere a scappare insieme quella che per lui è sua madre - le cresce dentro! Più di così? Che gli importa che ovulo e spermatozoo siano dei Trump? Gli fanno schifo, quei due! E cerca di farsi amare da lei - di farsi preferire ai soldi. Chico è un seduttore senza scrupoli, le prova tutte per ammaliarla, per ridere con lei "Quel riso, che una volta riso ha fine ogni miseria". E sono liti furibonde, rappacificazioni, discussioni fra due bambini. Ma che vuole Chico? Quello che voglio io, che non sia cancellato l'uomo, che i soldi non diventino l'unico movente l'unica morale lo strumento incontrastato dell'oppressione - sono così stupidi! Come dice Chico alle banconote che si sono messe a vantarsi, parlando dalla borsetta: Voi, bellimbusti, non siete niente se non diventate invenzione, gioco, follia d'amore, bel gesto, infanzia*

**Barbara Alberti**

Barbara Alberti ha appena pubblicato "Non mi vendere, mamma!" (Nottetempo edizioni)

Scrivete le vostre lettere a [ilfiglio@ilfiglio.it](mailto:ilfiglio@ilfiglio.it) (non più di 10 righe, 600 battute)

